

sia prontamente presentato alla Camera, perchè, come l'onorevole sottosegretario di Stato sa, vi sono ragguardevoli interessi relativi alle famiglie dei militari ed impiegati scomparsi nelle Campagne d'Africa ai quali non si può con le disposizioni della legge comune agevolmente provvedere.

E d'altra parte la condizione delle famiglie di coloro che hanno offerto la loro vita al paese ben merita, nei limiti legalmente possibili, uno speciale riguardo.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Milana e De Felice-Giuffrida, al ministro delle finanze, per « sapere se e quali provvedimenti intenda adottare per impedire che i vini deboli, alcoolizzati in franchigia in Sardegna, siano introdotti nel continente ed in Sicilia con grave danno dei vini siciliani ».

Non essendo presente l'onorevole Milana questa interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Beniamino Spirito ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici « per conoscere se estendano ai paesi del mandamento di Laviano i soccorsi ed i provvedimenti legislativi indispensabili in conseguenza dell'ultimo terremoto ».

SPIRITO BENIAMINO. Ritiro questa interrogazione, perchè non ha più ragione d'essere.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli interroganti, s'intendono ritirate le interrogazioni seguenti:

Bentini, al ministro dell'interno « sulle violazioni che avvengono in Bologna della legge e del regolamento sul lavoro notturno nell'industria della panificazione, invano denunciate parecchie volte all'autorità politica e all'Ispettorato del lavoro ».

Bocconi, al ministro delle poste e dei telegrafi « perchè dica per quali ragioni non intenda provvedere alla istituzione di un ufficio postale a Falconara Alta ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole De Cesare, al ministro dei lavori pubblici « sulle ragioni che fanno ancora procrastinare l'appalto dei lavori di costruzione della strada interprovinciale n. 172 (Agerola-Amalfi) e dichiarare il perchè del ritardo frapposto ad espletare gli ulteriori adempimenti ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* La strada provinciale numero 172, che tanto interessa il collega De

Cesare, è stata studiata da un pezzo. Però varie difficoltà hanno impedito che la pratica relativa potesse avere il suo corso regolare. Dopo molte sollecitazioni all'ufficio del Genio civile di Salerno, il progetto è stato finalmente completato e presentato anche al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo ha definitivamente approvato. Esso è stato pure trasmesso all'ufficio tecnico di revisione ed ora sarà sottoposto al parere del Consiglio di Stato, e infine si provvederà a completare tutti gli atti di espropriazione, che sono necessari per indire le aste che si bandiranno il più sollecitamente possibile.

PRESIDENTE. L'onorevole De Cesare ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DE CESARE. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici per le dichiarazioni fatte, ma non posso essere soddisfatto per la remora frapposta all'esecuzione della costruzione del tronco della strada n. 172 Agerola-Amalfi percorrente il territorio di Salerno.

Da ventinove anni quelle popolazioni della costiera aspettano siffatta opera; essa è di suprema necessità, importantissima sia per la più diretta comunicazione colla provincia di Napoli, e sia sotto il punto di vista commerciale ed igienico, giacchè è bene che sappia la Camera che il progetto per l'opera stradale comprende altresì l'allacciamento di acque potabili per Furore-Conca-Marini e la maggior parte dei villaggi di Amalfi che ne sono privi.

I comuni suddetti, che non sono allacciati alla strada Amalfi-Positano-Meta restano isolati, e mi fanno continue premure per vedere realizzata questa loro aspirazione, non potendo ulteriormente stare in tale condizione.

Prego quindi l'onorevole sottosegretario di Stato di togliere ogni altro indugio burocratico e si addivenga all'appalto dei lavori, venendo così a soddisfare i legittimi interessi di quelle popolazioni.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Buccelli al ministro di agricoltura, industria e commercio « circa le cause che determinano tanto ritardo nella presentazione dell'organico per il personale delle cantine sperimentali e dei regi vivai ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

LUCIANI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.* Sono da tempo allo studio presso il Ministero del-